CAMERA DEI DEPUTATI N. 4550

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI
(FANFANI)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL TESORO
(COLOMBO EMILIO)

—

Contributo alla Società Nazionale Dante Alighieri per la pubblicazione dell'Opera del genio italiano all'estero

Presentato alla Presidenza l'11 novembre 1967

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Nel 1928 venne decisa la pubblicazione di una collana illustrante compiutamente *L'Opera del genio italiano all'estero* e ne fu predisposto il piano organico di lavoro comprendente l'edizione di circa 80 volumi.

Il Ministero degli affari esteri, cui era stato affidato il compito di attuare tale programma avvalendosi della collaborazione delle proprie Rappresentanze diplomatiche e consolari, attinse estese ed approfondite cognizioni e reperì dettagliate testimonianze documentarie che vennero raccolte da un apposito centro di studio.

La pubblicazione dei primi undici volumi della Collana avvenne a cura dell'Istituto poligrafico dello Stato in base ad una Convenzione del 30 giugno 1930 fra il Ministero degli affari esteri ed il Provveditorato generale dello Stato.

A sopperire alla spesa di una indagine così ampia, sia per la estensione cronologica sia per la varietà e molteplicità delle fonti, furono disposte assegnazioni annue di lire 300.000 fino all'esercizio finanziario 1937-38, dopo di che il compito di provvedere al proseguimento della pubblicazione venne affidato all'Istituto per le relazioni culturali con l'estero (IRCE), istituito con legge 19 maggio 1938, n. 917, mediante un finanziamento annuo del Ministero degli affari esteri per l'ammontare di lire 400.000.

A causa degli eventi bellici il contributo del Ministero degli affari esteri a favore dell'Opera fu sospeso a partire dal 1° luglio 1944 e, con lettera del Ministro in data 12 marzo 1945, la Presidenza dell'IRCE fu informata che l'Opera ritornava direttamente alle dipendenze del Ministero.

La decisione di avocare alla competenza ministeriale l'impresa editoriale che l'intervenuta soppressione dell'IRCE rendeva carente di base giuridico-amministrativa non poté avere altro seguito che una gestione provvisoria in attesa di sistemazione.

Nonostante la precarietà della situazione fu possibile continuare la collaborazione con l'Istituto poligrafico dello Stato per la stampa di alcuni volumi della Collana già approvati dalla preesistente Commissione direttiva dell'ODGIE. La pubblicazione di ogni volume venne autorizzata con apposito decreto interministeriale d'iniziativa del Ministero del tesoro (Provveditorato generale dello Stato). In tal guisa la Collana è giunta al 22° volume.

La necessità di porre termine ad una situazione transitoria e priva di base giuridica ha indotto il Ministero degli affari esteri a predisporre, di concerto col Ministero del tesoro, l'unito disegno di legge mediante il quale *L'Opera del genio italiano all'estero* viene affidata alla Società nazionale « Dante Alighieri » come l'Ente meglio qualificato a sovraintendere alla compilazione dei volumi ed a curarne la pubblicazione con un ritmo accelerato.

Al conseguimento di queste finalità il disegno di legge provvede mediante l'assegnazione alla Società nazionale « Dante Alighieri » di un contributo annuo di lire 9.000.000 per la durata di cinque esercizi finanziari a decorrere da quello 1967, a carico del bilancio del Ministero degli affari esteri.

È inoltre prevista la creazione di una Commissione direttiva, la cui composizione verrà stabilita con decreto del Ministro per gli affari esteri e alla quale competerà di dirigere, promuovere e coordinare le attività tecnico-scientifiche relative alla pubblicazione della Collana.

DISEGNO DI LEGGE

—

ART. 1.

È autorizzata la concessione di un contributo annuo di lire 9.000.000 da erogarsi in due rate semestrali, per la durata di cinque anni finanziari, a decorrere da quello 1967, a favore della Società nazionale Dante Alighieri allo scopo di realizzare il compimento della collana *L'Opera del genio italiano all'estero* secondo il piano di pubblicazione in atto.

Per il fine di cui sopra la Società nazionale Dante Alighieri terrà apposita separata gestione e renderà annualmente il rendiconto delle spese sostenute al Ministero degli affari esteri il quale, per il tramite della Ragioneria centrale, lo presenterà alla Corte dei conti.

ART. 2.

All'onere annuo di lire 9.000.000 derivante dall'applicazione della presente legge si provvede mediante riduzione dello stanziamento del capitolo n. 2335 dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'anno finanziario 1967 e di quelli corrispondenti per gli esercizi successivi.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

ART. 3.

Con decreto del Ministro per gli affari esteri di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione e con quello per il tesoro, sarà stabilita la composizione della Commissione direttiva de *L'Opera del genio italiano all'estero* cui compete di promuovere e di dirigere tutte le attività tecnico-scientifiche relative alla pubblicazione di cui all'articolo 1 della presente legge.

Alle spese di funzionamento della Commissione direttiva si provvederà con lo stanziamento del capitolo n. 1603 dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'anno finanziario 1967 e con quelli corrispondenti per gli esercizi successivi.